

Verbale della Seduta Consiliare del 16 ottobre 2018 n. 44

L'anno 2018, il giorno 16 del mese di ottobre, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 11095/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione del verbale della seduta del 09/10/2018;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;
6. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;
7. Ricognizione locali assegnati al Consiglio dell'Ordine nelle varie strutture giudiziarie – Rel. Cons. Segretario;
8. Contributi OCF: determinazioni;
9. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;
10. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;
11. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Assente
Avv. Giacomo CARINI	Vice Presidente	Presente
Avv. Salvatore IMPRADICE	Vice Presidente	Presente
Avv. Arturo FROJO	“	Presente

Avv. Roberto FIORE	“	Assente
Avv. Alfredo SORGE	“	Presente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Presente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Presente
Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente
Avv. Patrizia INTONTI	“	Presente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Presente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Presente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Presente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Presente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE		Presente

Alle ore 17, 10 il Presidente apre la seduta.

Audizioni

PRESIDENTE: Abbiamo convocato l’Avvocato Stabilito Claudio Galbiati **Omissis..**

Il Consiglio si riserva.

PRESIDENTE: È arrivata la richiesta della Procura per otto perquisizioni nella giornata di domani. Mi occorre la presenza di otto Consiglieri domani alle 07:00 all’ingresso della Procura. Questo è un compito istituzionale dei Consiglieri, per cui non è ragionevole

rifiutare senza un motivo che sia più che valido. Ho raccolto la disponibilità dei Consiglieri: Cricrì, Sorge, Napolitano, De Rosa, Scarpa. Ne mancano tre, se ce ne sono altri tre che danno la loro disponibilità, bene, altrimenti procediamo dal più giovane al più anziano, verificando le disponibilità, ovviamente tutte verbalizzate.

CONSIGLIERE DE ROSA: Presidente, come ti avevo precisato, poiché sono venuta in Consiglio, ma ho la febbre, qualora non mi dovessi sentire bene, mi sono accordata con i Consiglieri Imparato e Zanchini, ai quali comunicherò il mio eventuale impedimento domani mattina.

PRESIDENTE: C'è qualcuno che si offre?

CONSIGLIERE CAVALLI: Presidente, purtroppo io ho udienza a Milano.

PRESIDENTE: Ora partiamo dal più giovane, così verbalizziamo i rifiuti e gli impegni. Al di là dei convegni, ci sono dei compiti istituzionali ai quali dobbiamo adempiere. Chiedo la disponibilità del Consigliere Carmine Foreste, che, per la verità, più volte è stato disponibile.

CONSIGLIERE FORESTE: Manifesto la mia disponibilità anche per il futuro, ma proprio domani ho un interrogatorio per un mandato di arresto europeo.

PRESIDENTE: Il Consigliere Zanchini è disponibile?

CONSIGLIERE ZANCHINI: Presidente, come ha anticipato il Consigliere De Rosa, c'è la mia disponibilità parziale, in considerazione dell'impegno istituzionale, perché domani c'è il giuramento dei praticanti abilitati alle ore 10,00.

PRESIDENTE: Vorrei chiarire a tutti che la presenza di un Consigliere è a garanzia del collega che subirà questa perquisizione, è una vicinanza, oltre che tecnica, anche emotiva, perché il momento è molto particolare. Il Consigliere Imparato è disponibile?

CONSIGLIERE IMPARATO: Presidente, do la mia disponibilità dalle 11,00 in poi, mi sono organizzata con il Consigliere Zanchini, che potremmo alternarci.

PRESIDENTE: Si può fare così, ma alle ore 07:00 chi viene? Non conosciamo la destinazione, LA Procura non ci dice dove si va, quindi il primo Consigliere va con il Pubblico Ministero e, poi, avverte l'altro Consigliere.

Il Consigliere Esposito è disponibile?

CONSIGLIERE ESPOSITO: Presidente, come ti ho già anticipato, ho dei seri impedimenti di natura personale - familiare, non verrò in Tribunale, non andrò in studio, è un qualcosa di prenotato già da qualche mese.

PRESIDENTE: Il Consigliere Criscuolo è disponibile?

CONSIGLIERE CRISCUOLO: Ho un problema solo di orario, alle 07:00 sono a casa con mia figlia piccola, non posso lasciarla sola alle 06.30 del mattino; devo aspettare che vada a scuola, alle 08.00 sono disponibile, ma prima a chi la lascio?

PRESIDENTE: Basterebbe, quindi, un Consigliere che arrivasse alle 07.00 e ti comunicasse dove è la perquisizione.

CONSIGLIERE SALVATI: Presidente, ci sono io per l'Avvocato Criscuolo.

PRESIDENTE: Allora, c'è Salvati, che, poi, si farà raggiungere dal Consigliere Criscuolo.

CONSIGLIERE ARMIERO: Presidente, anch'io alle 07.00 posso, però, poi, quanto prima possibile devo essere raggiunta da qualcuno. Ho bisogno di una sostituzione, magari dove devo arrivare anziché arrivare alle 09.00, arrivo alle 09,30, non c'è problema.

PRESIDENTE: Il Consigliere Sifo è disponibile?

CONSIGLIERE SIFO: Io posso raggiungere qualcuno dopo.

PRESIDENTE: Allora, raggiungi il Consigliere Armiero.

PRESIDENTE: Il Consigliere Valentino è disponibile?

CONSIGLIERE VALENTINO: Presidente, ho udienza di prima mattina, ho accompagnamento dei bambini a scuola, ma mi libero e sono disponibile per questo incarico istituzionale.

PRESIDENTE: Grazie. I delegati sono i Consiglieri: Lucio Cricrì, Giuseppe Scarpa, Antonio Valentino, Giuseppe Napolitano, Alfredo Sorge, Elena De Rosa eventualmente con il subentro di Luca Zanchini, Alba Salvata con il subentro di Ilaria Criscuolo, Stefania Armiero con il subentro di Sabrina Sifo.

CONSIGLIERE NAPOLITANO: Presidente, io ho detto che sono a Ischia, ho già fatto il biglietto dell'aliscafo.

PRESIDENTE: Stiamo facendo l'appello perché nessuno può andare. Allora, continuiamo. Il Consigliere Cavalli è disponibile?

CONSIGLIERE CAVALLI: Ho un treno alle 6, ho udienza a Milano.

CONSIGLIERE NAPOLITANO: Presidente, sono in udienza a Ischia, non ho chi mi sostituisce, questa è la problematica.

PRESIDENTE: Il Consigliere Intonti è disponibile?

CONSIGLIERE INTONTI: Presidente, ho udienza alle 09.00 e alle 11.00 domani, ho chiamato già una collega che, purtroppo, non mi può dare una mano.

CONSIGLIERE ROSSI: Sostituisco io il Consigliere Valentino.

PRESIDENTE: Va bene. Il Consigliere Mensitieri è disponibile?

CONSIGLIERE MENSITIERI: Purtroppo domani ho un impegno istituzionale, c'è il giuramento dei praticanti, altre volte sono stata disponibile, sono andata già due volte.

PRESIDENTE: Il Consigliere Chef è disponibile?

CONSIGLIERE CHEF: Per motivi personali non posso.

PRESIDENTE: Quindi, per il momento ci sono i Consiglieri: Cricrì, Scarpa, Valentino, Sorge, De Rosa, Salvati, Armiero. Napolitano ha rinunciato.

CONSIGLIERE NAPOLITANO: Presidente, accetto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Si delegano, quindi, i Consiglieri: Cricrì, Scarpa, Valentino, Sorge, De Rosa, Salvati, Armiero, Napolitano.

CAPO 1 – Comunicazioni del Presidente -

PRESIDENTE: Il prossimo 26 ottobre è stato convocato il Comitato generale di Cassa Forense per l'approvazione del nuovo Regolamento generale, che è un regolamento che, su sollecitazione del Ministero, Cassa Forense deve approvare, raggruppando tutti i vari regolamenti. Questa è anche l'occasione per Cassa Forense di individuare le linee politiche che intende perseguire. Questo Consiglio ha più volte ribadito con varie delibere la richiesta a Cassa Forense di eliminare i contributi minimi in misura fissa ed adeguarli al reddito, soprattutto quando il reddito degli iscritti è talmente basso che il contributo minimo si risolve nel pagamento di una percentuale eccessiva e gravosa per gli iscritti. In questo senso e cogliendo anche questa occasione, come Consiglio potremmo, se siete d'accordo, ribadendo il nostro orientamento, chiedere che dal regolamento generale sia

abrogato, visto che è sottoposto a votazione, sia abrogato l'articolo disciplinante i contributi minimi; in questo modo la contribuzione minima sarebbe parametrata al 14,5% del reddito, ma non sarebbe una misura fissa come ora. E' una sollecitazione che finora non ha avuto grande seguito da parte di Cassa Forense, ma questa potrebbe essere una occasione per ribadire la nostra posizione.

CONSIGLIERE FORESTE: Non posso che essere assolutamente d'accordo, tanto è vero che sul punto ho espresso a dicembre, quando vennero i delegati in Consiglio, una mia proposta sull'argomento, che era vicinissima a quella appena prospettata. È necessario far sentire la nostra voce sulla necessità assoluta ed inderogabile di questa modifica in questi termini.

CONSIGLIERE FROJO: Ugualmente, come già ebbi a dire sul tema che il Consiglio ha molto dibattuto, questa è una soluzione per poter soprattutto aiutare i giovani che si affacciano alla professione, perché così come è oggi la normativa rende molto difficile la permanenza nell'albo e costringe molti a cancellarsi.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Volevo evidenziare al Consiglio la stranezza di questa costituzione del Comitato dei delegati, che si troverebbe a discutere sulle linee programmatiche del nuovo quadriennio con i vecchi delegati. In Consiglio abbiamo già affrontato l'argomento che è stato anche discusso in un'assemblea della Classe. Sarebbe sufficiente insistere su quel documento già inviato e chiedere ai nostri delegati di farlo proprio interamente. Il mio pensiero resta in ogni caso, quello di offrire ad ogni iscritto la facoltà e non l'obbligo di iscriversi a Cassa Forense che deve rappresentare una delle strade che un Avvocato può scegliere, fermo il suo obbligo imposto dalla legge di iscriversi ad una Cassa. Cassa Forense dovrebbe fare in modo di offrire agli iscritti opportunità e condizioni migliori delle altre Casse, in modo tale che gli iscritti non si iscriveranno a Cassa Forense perché sono obbligati, ma perché essa resta l'opzione preferibile rispetto alle altre Casse. Gli Avvocati dicono: "per quale motivo devo iscrivermi alla Cassa solo per il fatto che mi iscrivo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati?" È una stortura, ognuno deve iscriversi ad una cassa previdenziale, punto! Si scegliesse, poi, a quale Cassa iscriversi, perché la libertà è quella di scegliere, anche se – ma è il mio parere - la Cassa Forense

rappresenta attualmente il meglio del panorama. Ciò non vuol dire, però, che essa non possa andare in concorrenza con le altre e dimostrando agli iscritti che è meglio iscriversi a Cassa Forense, piuttosto che alle altre.

CONSIGLIERE ROSSI: Sono d'accordissimo in merito alle posizioni assunte più volte da questo Consiglio da un po' di tempo a questa parte sul tema. Ricordo a me stesso che anche l'assemblea degli iscritti nell'anno 2017 si è espressa in modo molto chiaro su due punti: di verificare la possibilità di modificare il sistema previdenziale forense con il sistema di un pagamento proporzionale al reddito, dall'altro quello di modificare la legge professionale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione a Cassa Forense. Mi riporto a quanto stabilito nelle predette assemblee.

PRESIDENTE: Allora, possiamo riassumere in questo modo:

Il Consiglio,

ribadendo le posizioni già espresse nel corso del tempo con le delibere che hanno richiesto a Cassa Forense, sia l'abolizione dei minimi quantificati in misura fissa e non proporzionati al reddito, sia la eliminazione dell'obbligatoria iscrizione a Cassa Forense corrispondente all'iscrizione all'Albo degli Avvocati, chiede che in sede di approvazione del regolamento generale, in discussione nella riunione dei delegati del 26 ottobre, disponga lo stralcio e l'abrogazione dell'articolo relativo ai contributi minimi, cosicché che anche le somme dovute per i redditi bassi siano calcolati in misura percentuale al reddito percepito. Dispone che la presente delibera sia inviata a Cassa Forense, agli Ordini della Campania, a OCF, al CNF e all'Unione Regionale”.

CONSIGLIERE FORESTE: Anche come sistema prevedere il sistema del doppio binario, cioè avere facoltà di aderire al regime minimo contributivo

PRESIDENTE: Sì, lo aggiungiamo. Quindi la definitiva è questa:

“Il Consiglio,

ribadendo le posizioni già espresse nel corso del tempo con le delibere che hanno richiesto a Cassa Forense, sia l'abolizione dei minimi quantificati in misura fissa e non proporzionati al reddito, sia la eliminazione dell'obbligatoria iscrizione a Cassa Forense corrispondente all'iscrizione all'Albo degli Avvocati, con previsione del doppio binario,

chiede che in sede di approvazione del regolamento generale, in discussione nella riunione dei delegati del 26 ottobre, disponga lo stralcio e l'abrogazione dell'articolo relativo ai contributi minimi, cosicché che anche le somme dovute per i redditi bassi siano calcolati in misura percentuale al reddito percepito. Sollecita gli attuali delegati a Cassa Forense, ivi compresa la componente del Consiglio di Amministrazione, di condividere il presente orientamento e di proporre emendamenti in tal senso. Dispone che la presente delibera sia inviata a Cassa Forense, agli Ordini della Campania, a OCF, al CNF e all'Unione Regionale".

Due brevi comunicazioni, per la formazione dei mediatori sapete che il nostro organismo di mediazione conta 500 mediatori iscritti nel registro; esiste l'esigenza che questi si formino con cadenza biennale, affinché le mediazioni da loro sottoscritte siano perfettamente valide. Ho potuto verificare qualche criticità, quindi ho chiesto ai mediatori di attestare l'effettuazione della formazione. Il numero di formati è abbastanza esiguo, quindi direi di attivarci tutti quanti, visto che il Consiglio non è accreditato presso il Ministero per la formazione, tutti noi cerchiamo di sollecitare le associazioni, gli enti accreditati perché organizzino corsi per la formazione dei mediatori a costi contenuti, affinché si possa avere un organismo che abbia un registro con componenti formati.

Ultima comunicazione che riguarda le cassette che abbiamo richiesto installarsi presso l'Unep per il deposito degli atti notificati da parte degli ufficiali giudiziari. La dirigenza di questo ufficio è cambiata e sembra ci sia l'intenzione di eliminare questo servizio, che è utilizzato anche dagli Avvocati e soprattutto eliminarlo a fronte del fatto che ciascuno Avvocato per utilizzarlo ha già corrisposto la somma dovuta, se non sbaglio 30 euro. Innanzitutto non riesco a capire il motivo per il quale si intenda cambiare semplicemente le cassette, cioè il nuovo dirigente intende cambiare queste cassette e farne altre nuove, di più belle, ma direi che sia il caso che il Consiglio incontri questo dirigente per sollecitare una soluzione un po' più razionale.

Il Consiglio delega il Consigliere Sifo e Napolitano per la risoluzione del problema.

Prot. 11160/2018: (Comunicazione Sindacato Forense su interruzione servizi telematici 10/11 ottobre 2018):

Prot. 11111/2018: (Fatturazione Elettronica verso tutti – Adeguamento Concilio – moduli mediazione e OCC):

Prot. 11055/2018: (Segnalazione):

Prot. 11052/2018: (Iscrizione dei procedimenti a debito presso l'ufficio del Giudice di Pace):

Prot. 11050/2018: (Commissione Tributaria Provinciale di Napoli sez. XI divieto di esercizio della professione di Avvocato):

Prot. 11032/2018: (Proc. N. 32822/13 R.G.N.R.):

Prot. 10986/2018: (Convocazione Assemblea OCF 20 ottobre 2018):

Prot. 10985/2018: (Convocazione Assemblea OCF 19 ottobre 2018):

Prot. 10983/2018: (Disponibilità a far parte della Commissione diritto societario):

Prot. 10982/2018: (Disponibilità a far parte della Commissione diritto societario):

Prot. 10945/2018: (Iscrizione short list IFEL Campania):

Prot. 10944/2018: (SSM - Corso T18025 del 24-26 ottobre 2018):

Prot. 10941/2018: (Delibera COA Pescara – Indagine polizia spagnola acquisizione titolo di abogado):

Prot. 10883/2018: (bando concorso fotografico “Palermo e la giustizia” intitolato all'Avv. Ennio Palmigiano):

Prot. 10629/2018: (riscontro a nota prot. 32090 del 4 luglio 2018): agli atti;

Prot. 10614/2018: (Attuazione messa alla prova per adulti. Sottoscrizione Convenzione Croce Rossa Italiana - CRI): agli atti;

Prot. 10282/2018: (Inserimento Commissione fallimentare):

La parola al Consigliere Segretario per le sue comunicazioni.

CAPO 2 -Comunicazioni Consigliere Segretario E Consigliere Tesoriere-

CONSIGLIERE SEGRETARIO: La prima comunicazione riguarda una comunicazione che ci è stata inviata dal Presidente del Tribunale di Nola e riguarda gli Avvocati disponibili alle vendite immobiliari. Il Presidente del Tribunale di Nola, ricordando quale sia l'interpretazione dell'articolo 179 ter che prevede la formazione di questi elenchi, ci indica

una data entro la quale gli Avvocati interessati e che hanno i requisiti previsti dalla norma devono presentare l'istanza per essere inseriti in questi elenchi e la data indicata è fine gennaio 2019. Ci precisa, viceversa da quello che noi facciamo, che l'elenco è fisso, cioè che chi presenta questa istanza entro quella data per il triennio sarà all'interno di questi elenchi che non sarà possibile integrarli nel corso del triennio; a Napoli, invece, ogni tre mesi integriamo questi elenchi. Se non interveniamo potremo trovarci con una situazione di difformità rispetto alle date indicate dai Presidenti dei vari Tribunali e potrà accadere che ognuno fissi una data con la conseguenza che noi saremmo costretti a pubblicare più bandi e ad effettuare tutti gli adempimenti necessari che sono enormi. Poiché questa vicenda nel corso dell'ultimo anno sta creando molti problemi anche all'Ordine di Napoli, bisognerebbe, se il Presidente conviene, se il Consiglio conviene, con l'aiuto del delegato all'esecuzione, di fare in modo di incontrare o comunque accordarci con tutti i Presidenti dei Tribunali per una data unica entro la quale inviare questi elenchi; in secondo luogo decidere di inviare ai Tribunali non il cartaceo di 500, 600 Avvocati, ma di inviare dei file Excel, dei pdf in modalità telematica. Sulla integrazione nel triennio degli elenchi, infine, resto convinto che se gli Avvocati maturano i titoli nel triennio, non vedo perché non debbano essere inseriti negli elenchi: dobbiamo dare a tutti la possibilità di poter partecipare al bando, di iscriversi all'elenco e di svolgere la propria attività.

CONSIGLIERE ARMIERO: Sicuramente penso che finché non entra in vigore, anche perché nel 2016 c'è stata una modifica discorso degli elenchi e non c'è stato il decreto ministeriale di attuazione, quindi vigono ancora i precedenti criteri; sarebbe opportuno fare un coordinamento con tutti i tribunali, perché se in un Tribunale ci si gestisce in un modo, in un altro Tribunale diversamente, questo crea un po' di confusione, anche se questa regola richiesta dal Tribunale di Nola è un po' limitativa nel dare la possibilità ai vari colleghi di poter accedere alla formazione di questi nuovi elenchi.

CONSIGLIERE FROJO: Sono d'accordo e credo che il Consiglio si debba assumere l'onere di fare presente questa situazione del distretto con il Presidente De Carolis, che debba eventualmente, qualora sia d'accordo, coordinare con tutti gli altri Presidenti dei Tribunali; deve essere un coordinamento della Corte d'Appello a livello distrettuale,

all'attenzione del Presidente De Carolis, Presidente della Corte d'Appello. Rappresentare al Presidente De Carolis questo problema e questo coordinamento che va fatto in forma specifica.

PRESIDENTE: Il Consiglio incarica il delegato all'esecuzione di interloquire con il Presidente del Tribunale Ferrara per chiarimenti sulle indicazioni proposte e formulate dalla Presidenza del Tribunale di Nola.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ho ricevuto dalla Collega Stefania Palermo una sollecitazione che riguarda la predisposizione di stanza allattamento per le madri avvocato. Il CPO sta tentando di istituire all'interno del Tribunale di Napoli una stanza per le mamme che hanno dei bambini piccoli ma stanno avendo molte difficoltà, l'ultima delle quali dalla Procura Generale che ha compreso il problema ma non ha alcuno spazio da affidare. Io penso che questa iniziativa sia molto interessante e vale uno sforzo del Consiglio dell'Ordine di Napoli che certamente può interloquire in maniera più efficace con la Procura Generale poiché non credo che in tutto il Tribunale non ci sia una sala piccola da poter adibire. Ritengo, se il Presidente conviene, di poter incontrare con lui, il Procuratore Generale per interloquire su questa istanza che è una cosa che farebbe bene alla avvocatura tutta e non solo alle mamme Avvocato.

CONSIGLIERE CAVALLI: Sono assolutamente d'accordo, peraltro, questa risposta del Procuratore generale è una forma di apertura, perché vuol dire che il problema è solo la ricerca dello spazio, mentre in passato ho lavorato con il Comitato Pari Opportunità e c'erano altri tipi di chiusure. È opportuno quanto prima fissare un incontro.

CONSIGLIERE FORESTE: A sostegno di quanto diceva Dina, quando ero Segretario del Comitato Pari Opportunità ci occupammo della questione della ludoteca. Il motivo ostativo alla questione stessa sembrava essere il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico. Se la Procura si è ricreduta sul punto, conviene cavalcare questa apertura.

CONSIGLIERE NAPOLITANO: Innanzitutto l'iniziativa era già stata portata avanti dal Comitato Pari Opportunità, direi a questo punto di diventare pratici, ovvero individuare noi stessi, come Consiglio dell'Ordine o come Consiglieri delegati, diventare coloro i quali vanno ad individuare degli spazi all'interno dell'ufficio speciale. Una volta avuta la

disponibilità di questi spazi si va a parlare con il Procuratore. Se in passato siamo stati, io per primo, poco pratici, vorrei evitare il secondo errore, la mancanza di pragmaticità.

PRESIDENTE: Il Consiglio dà mandato all'ufficio di Presidenza di porre in essere ogni azione diretta all'individuazione di spazi da destinare ad aree per l'allattamento delle avvocatesse.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Un'altra comunicazione riguarda il Giudice di Pace. Sapete che qualche tempo fa si parcheggiava all'interno di quello spazio cortile che fu chiuso per la presenza di polvere di amianto. Vi è un documento dal quale risulterebbe che in realtà i Giudici di Pace, il personale di cancelleria e gli amministrativi di quell'ufficio stanno premendo perché si possa riaprire il cortile al parcheggio e la risposta che gli è stata data finisce con l'aprire un po' di spazio, perché il problema non è più la presenza di questo materiale dannoso, eliminato e la zona bonificata, ma il problema sarebbe un altro, cioè che quel varco viene riservato come via di fuga quando e qualora dovesse accadere qualcosa. Questo fatto finisce per superare l'argomentazione che all'epoca fu opposta alla riapertura, cioè la presenza di questo materiale dannoso; Per cui vengono a cadere tutti gli ostacoli che furono apposti all'epoca per il parcheggio. Credo che ci sia la possibilità anche in questo caso di parlare con la Procura Generale per verificare quale è il problema che si frappone all'utilizzo di questo cortile sia per gli amministrativi, sia per gli Avvocati, mettendo in condizione la Procura di darci una risposta.

CONSIGLIERE SORGE: Voglio intervenire per stigmatizzare l'enorme disagio che vivono gli Avvocati napoletani che frequentano gli Uffici del Giudice di Pace di Napoli.

PRESIDENTE: Deleghiamo l'Ufficio di Presidenza con il Delegato Intonti a verificare ed incontrare la Procura generale sul punto.

CONSIGLIERE CAVALLI: Il problema antistante Piazza Cenni non vogliamo sollevarlo? Si era detto che si sarebbe riservato l'accesso solo a determinati Avvocati che avessero dei requisiti di anzianità, handicap, dopodiché non se ne è proprio più parlato. Ho avuto testimonianze di colleghi che avevano problemi di salute grave che non potevano arrivare davanti al palazzo di giustizia..

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Sarei favorevole ad interloquire rispetto a questo problema, anche perché non abbiamo mai saputo perché resta inibita quest'area antistante il Tribunale.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cavalli.

CONSIGLIERE CAVALLI: Grazie Presidente. Mi segnalano dalla Camera penale che era stata fatta una richiesta per una targa per il Centro Studi della Camera Penale, prot. 11033/2018. Hanno fatto una richiesta in tal senso anche all'Ufficio Speciale, quindi volevano il nostro placet come l'abbiamo dato già all'epoca per la biblioteca, in modo tale da procedere a questa inaugurazione.

PRESIDENTE: Che tipo di targa?

CONSIGLIERE CAVALLI: La Camera Penale ha istituito un proprio centro studi e chiede autorizzazione ad apporre una targa dedicata all'Avvocato Giovanni Bisogni sul vano di ingresso della sede. La Camera Penale fece analoga istanza per la biblioteca all'epoca, noi demmo solo un placet, perché, poi, è l'Ufficio Speciale che deve deliberare, che dà l'autorizzazione.

PRESIDENTE: Fermo restando la più ampia disponibilità, rinviemo alla prossima seduta per consentire al Consigliere Segretario di rinvenire la delibera sulla biblioteca.

CONSIGLIERE CAVALLI: Per quanto riguarda, poi, il gratuito patrocinio, con i Consiglieri Criscuolo e Cricrì avevamo pensato che poteva essere opportuno chiedere un incontro con i capi degli uffici giudiziari, sottoscrittori del protocollo, perché da più colleghi ci è stato segnalato il mancato rispetto sia dell'iter, sia gli importi stabiliti nel protocollo.

CONSIGLIERE FROJO: Sul contenuto protocollo per quanto riguarda le liquidazioni? Le liquidazioni furono concordate con gli Avvocati, con i magistrati e il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati furono molto contenti.

CONSIGLIERE CAVALLI: Il problema è che non lo applicano! I colleghi sono molto contenti del protocollo, ma lamentano la mancata osservanza. Se il Presidente è d'accordo fisserei un incontro con i capi degli uffici giudiziari.

CONSIGLIERE FROJO: Sì, questo sì.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva.

Il Vice Presidente Impradice si allontana.

CONSIGLIERE CAVALLI: Come sapete, perché mi avete delegata a partecipare, venerdì scorso si è tenuto un incontro sulla messa alla prova per i maggiorenni presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale. E' stato un incontro molto interessante perché c'era una grande volontà di cercare di aumentare i numeri della messa alla prova e si è verificato come in realtà nella città di Napoli la richiesta di messa alla prova e i procedimenti definiti con la messa alla prova sono molto pochi. I prossimi step che sono stati ipotizzati sono: realizzare un protocollo sulla falsa riga di quello che già è stato stipulato in altri Tribunali, da adeguare alla nostra realtà per rendere più efficiente la procedura e facilitare l'accesso alla messa alla prova, anche per quanto concerne la ricerca dell'Ente presso il quale svolgere l'attività di pubblico lavoro; creare un osservatorio permanente che consente di monitorare disfunzioni, problemi e criticità, e devo dire che ero andata alla riunione pensando di proporre l'apertura di uno sportello UEPE all'interno del Tribunale e i vertici della Magistratura e del Ministero, che erano presenti alla riunione, avevano già ipotizzato la costituzione di uno sportello MAP sulla falsa riga di quello istituito a Roma; ho visto su internet che lo sportello MAP istituito a Roma consente il deposito delle istanze di messa alla prova, nonché di ricevere informazioni, i moduli per le richieste relative alla messa alla prova gli elenchi degli Enti convenzionati con il Tribunale per il lavoro di pubblica utilità. A questo proposito ricordo che abbiamo già pubblicato sul nostro sito la convenzione fatta dal Ministero con un Ente proprio per la messa alla prova dei maggiorenni, ci è arrivato con nostro protocollo 2018/010629 un'altra convenzione tra il Ministero della Giustizia e la Croce Rossa Italiana e converrebbe che anche questo venisse pubblicato sul sito per l'utilità dei colleghi.

Nella seduta del 17 aprile avevamo predisposto una missiva approvata dal Consiglio da inviare ai capi degli uffici e al Direttore dell'ufficio speciale per sollecitare la risoluzione del problema della carenza di microfoni nelle aule penali; allo stato la situazione è rimasta invariata. Torno su questo argomento perché, visto che si parla di informatizzazione del processo penale e il processo penale telematico è un processo che richiede degli strumenti, siamo aperti a dialogare su questo tema, sul quale ci stanno coinvolgendo i

magistrati, di questo ne devo dare atto, però sicuramente le aule di giustizia nel penale prive di microfoni sufficienti per esercitare il diritto di difesa costituiscono un vulnus. Avevamo parlato dell'osservatorio per quanto riguardava il funzionamento del Tiap, proponevo innanzitutto di pubblicare sul nostro sito, se non è stato già fatto, le circolari che ci avevano mandato dalla Procura e il protocollo che avevamo stipulato per il funzionamento del Tiap. Visto che i colleghi dovrebbero segnalare il disfunzionamento del Tiap non possono inviare loro direttamente le mail agli uffici giudiziari, perché rischieremo un inoltro probabilmente caotico, confusionario e, quindi, probabilmente dovremmo essere noi i collettori di queste segnalazioni, smistare agli indirizzi che ci sono stati forniti in occasione della scorsa riunione; una volta che arrivano queste segnalazioni a noi, ci vorrebbe qualcuno che le verifichi e le analizzi. Vediamo come pensare come strutturare l'osservatorio, perché l'ufficio Gup stava pensando di farlo partire nei quindi, venti giorni dalla riunione che abbiamo avuto, quindi dovremmo essere operativi su questo aspetto e mi rendo conto che un conto è pensare l'osservatorio e un conto è poterlo rendere effettivo ed efficace.

Secondo me le Commissioni del Consiglio dell'Ordine, oltre ad avere una funzione formativa e organizzare eventi formativi, sicuramente possono essere di ausilio rispetto al Consiglio per delle attività strettamente funzionali all'esercizio delle attività istituzionali. Ci sono una ventina di persone per ogni Commissione, qualcuno disposto a collaborare in maniera sinergica con il Consiglio si potrà trovare.

PRESIDENTE: Chiediamo la disponibilità alle Commissioni e verifichiamo.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Per quanto riguarda la targa "Adriano Reale" ci fu spiegato che la sala era fruibile da tutti, ora loro hanno fatto un centro studi all'interno della Biblioteca e vorrebbero apporre un'altra targa per il centro studi. In linea di massima non ci dovrebbero essere problemi. Esprimo il mio parere favorevole. Alla prossima seduta, come ha detto il Presidente, si potrà approvare la delibera.

I Consiglieri Frojo, Cavalli e Armiero si allontanano.

CONSIGLIERE INTONTI: In merito al Prot. 111051/2018: (Ritardi nella emissione dei D.I. e dei provvedimenti di esecutorietà dei D.I. precedentemente) il dott. Tedesco ha risposto dando un termine orientativo di massimo 60 giorni anche per la concessione dell'esecutorietà del decreto ingiuntivo.

Il Presidente coordinatore Tedesco oltre a chiedere che i Giudici di Pace emettessero il provvedimento di esecutorietà entro 60 giorni dalla richiesta, domanda la dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di comunicare con urgenza il presente provvedimento a tutti i magistrati del Giudice di Pace di Napoli e a comunicare al sottoscritto delegato i magistrati che, invece, emettono i suddetti provvedimenti in termine ulteriore ai sessanta giorni deliberati.

PRESIDENTE: Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito.

CONSIGLIERE INTONTI: Volevo solo comunicare che il dirigente Mozzillo dirigente amministrativo del Giudice di Pace di Napoli ha comunicato, al fine di favorire l'accesso ai servizi, un orario di chiusura degli sportelli dell'ufficio del Giudice di Pace più tardi. Si aggiunge che soprattutto per quanto riguarda l'iscrizione a ruolo, considerato che molti Avvocati si recano a iscrivere a ruolo nella scadenza termini anche 50 fascicoli, di sensibilizzare almeno gli Avvocati ad evitare di recarsi ad scrivere a ruolo così tanti fascicoli l'ultimo giorno utile.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Valentino.

CONSIGLIERE VALENTINO: Volevo agganciarci all'intervento del Consigliere Intonti per la risposta rapida che ci ha dato il coordinatore a seguito della delibera che abbiamo fatto recentemente, affinché i giudici di Pace possano rilasciare le formule esecutive non più nei quattro, cinque mesi attuali, ma nei 60 giorni. Riallacciandomi a questo provvedimento volevo aggiungere altre due informazioni, ho depositato ulteriori istanze riguardanti criticità esistenti al Giudice di Pace, tra cui voglio ricordare la richiesta di sollecitare i giudici di pace a depositare le sentenze entro dei termini dignitosi, nei 120 giorni, cosa che non succede per alcuni giudici, addirittura si attende provvedimenti di cause finite da più di un anno. A seguito di questa nostra sollecitazione è stata promossa un'attività di monitoraggio da parte del coordinatore dell'Ufficio per verificare quali giudicanti depositano

sentenze con notevole ritardo. Spero che nel breve venga definito il numero di Giudici che consegnano in ritardo i provvedimenti, perché abbiamo sollecitato di non assegnare più procedure a questi giudicanti, visto che non riescono a smaltire l'arretrato. Ci faranno sapere; quindi, volevo informare il Consiglio che è in corso anche questo monitoraggio.

Più note sono pervenute a questo Consiglio, chiaramente anche a me quale delegato, in quanto le criticità dell'ufficio ruolo generale, dove il dirigente dell'ufficio, riferisce testuali note: *“Come richiesto dal delegato all'Ufficio del Giudice di Pace, Avv. Antonio Valentino, faccio presente che il sottoscritto è disponibile ad incontrare la S.V. e i colleghi delegati al fine di verificare la possibilità di adottare i miglioramenti organizzativi necessari per venire incontro alle esigenze dell'Avvocatura, rendendo più agevole per i professionisti l'attività di iscrizione a ruolo dei procedimenti”* firmato il Dirigente dott. Nicola Mozzillo.

PRESIDENTE: Questo è un atto protocollato?

CONSIGLIERE VALENTINO: Precedentemente sì, però forse non è stato comunicato in Consiglio.

PRESIDENTE: Che numero di protocollo ha?

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Senza che i documenti siano protocollati e, quindi, conosciuti dal Consiglio, in Consiglio non si delibera nulla anche per evitare ciò che accadeva a volte con il Consigliere Napolitano, laddove i dirigenti dell'ufficio del Giudice di Pace si rivolgevano al Consigliere Napolitano e non al Consiglio dell'Ordine. Io penso che il rapporto deve essere sempre tra il Consiglio e la PA o le altre istituzioni: il documento viene protocollato al Consiglio, invio i documenti a tutti i Consiglieri e poi, il delegato interloquisce con gli uffici.

CONSIGLIERE VALENTINO: Concordo con il Consigliere Segretario, ma questo documento è indirizzato al Presidente, evidentemente sarà sfuggito a voi.

PRESIDENTE: Antonio, scusami, non è sfuggito a noi, perché non essendo protocollato non è proprio arrivato!

CONSIGLIERE VALENTINO: Mi è stato garantito dal Dirigente, sto parlando non via formale, non amicale, il Dirigente mi dice: ho inviato questa comunicazione all'Ordine, io ingenuamente ve la ricordo solamente, visto che il problema è sempre più sentito. Ho

voluto ricordare questa e anche una recente nota, di cui è a conoscenza il Consiglio, sempre sul ruolo generale, che richiama ulteriormente le criticità dell'ufficio ruolo, dove gli Avvocati fanno file di ore per poter scrivere la causa a ruolo o sono costretti a rivolgersi ad agenzie illegali, a cui spesso gli Avvocati si rivolgono per poter evitare la fila. Sono stato sollecitato più volte dal dirigente per trovare una soluzione, ho piacere di coinvolgere più Consiglieri al fine di verificare delle soluzioni che prevedano la creazione di una postazione del Consiglio dell'Ordine presso la quale si offre un servizio gratuito agli Avvocati per la iscrizione a ruolo dei fascicoli di causa secondo modalità da concordare col funzionario responsabile dell'Ufficio. Ciò proprio al fine di evitare che gli Avvocati attendino o siano costretti a versare oboli a queste cosiddette agenzie.

CONSIGLIERE NAPOLITANO: Volevo soltanto precisare che ogni atto, ogni notizia che ho portato dal Giudice di Pace l'ho protocollata e deve essere sempre messa agli atti e protocollata, a differenza di questo caso che ha citato il Consigliere Valentino.

CAPO 3. Approvazione del verbale della seduta del 9/10/2018:

PRESIDENTE: Il verbale è approvato con le correzioni indicate al Consigliere Segretario.

CONSIGLIERE DE ROSA: Per quanto riguarda il verbale 9 ottobre N. 43, volevo precisare che il Prot. 10851/2018 - ANACI Napoli – “Dal Condominio alla città” – 26 ottobre 2018, sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 per mancanza avvocati, gli avvocati ci sono, ho rilevato che c'è l'indicazione di un nostro collega nella locandina che era stata allegata. Per quanto riguarda il prot. 10696/2018, Il Carcere possibile Onlus – “Nato due volte: La storia di Carmelo Musumeci” – 18/10/2018, sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 perché mancava accordo in Commissione Formazione. Al Consiglio. C'era accordo sui crediti, ci deve essere stato un errore, perché c'era accordo sui crediti e l'istanza era completa. Per quanto riguarda il protocollo esaminato oggi, il prot. 11096/2018, Università degli Studi di Napoli Federico II/ Dipartimento di Giurisprudenza – Tavola Rotonda sul tema “Agente provocatore, agente sottocopertura e metodi di indagine” – 5 novembre 2018, è l'Avvocato Antonio Di Marco che scrive come cultore della materia su invito del prof. Giuseppe Riccio, ho espresso parere favorevole al riconoscimento dei crediti in

quanto le richieste sono complete, provengono dall'università e non c'è motivo ostativo. Chiude il mio intervento, sollecitando la delibera sull'intervento nel giudizio con il quale si è impugnato il bando del Comune di Marano, vista la scadenza imminente di fine ottobre.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Zanchini.

CONSIGLIERE ZANCHINI: Per quanto riguarda gli eventi formativi, fermo restando la valutazione che il Consiglio dovrà fare su alcuni eventi, la criticità esiste solo sul prot. 11211/2018, anche citato dal Consigliere De Rosa, da parte dell'Associazione ANACI, che richiede accreditamento e patrocinio da parte del Consiglio dell'Ordine senza nessuna richiesta di intervento istituzionale da parte dei rappresentanti del Consiglio.

PRESIDENTE: Non si possono aggiungere i saluti del Presidente e farlo passare? Evidentemente è stata una svista, si può chiedere un'integrazione.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Sugli eventi, la Segreteria ha preso questa decisione: quando nella griglia che mi portate ci sono una qualsiasi divergenza di numeri, commenti, aggiunte o crediti, si sospende e si rimette alla riunione successiva dove ne discutiamo e approviamo.

CONSIGLIERE DE ROSA: Consigliere Segretario, era per farti rilevare che se sospendiamo un evento in un verbale dove c'è scritto "manca locandina" invece questa locandina corredeva la richiesta di crediti, era stata più che altro una svista o di qualcuno che ha scritto "manca locandina", che non è chi vi parla, ma la locandina c'era! Se il verbale va corretto lo si fa notare, perché se approviamo un verbale dove si dice che la richiesta è priva di locandina e quell'evento viene sospeso perché manca la locandina, ma, invece, la locandina c'era ed è allegata alla pec!

PRESIDENTE: Gli eventi li valuta la commissione formazione ma fate poi una sintesi e date una sola indicazione perché, viceversa, il corso è sospeso.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ho portato un caso particolare, non mi sentivo di approvare una cosa laddove da una parte era annotato che la locandina c'era ed oggi qualcuno mi dice che invece c'era.

PRESIDENTE: Dovete sapere tra di voi se la locandina c'era, noi non lo sappiamo proprio.

CONSIGLIERE DE ROSA: Posso confermare che c'era perché l'ho esaminata e ho visto anche l'integrazione successiva.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Infatti, io ho scritto "sospeso, manca accordo" è impossibile che abbia scritto "manca locandina". Sarebbe stata una motivazione risibile. Quindi, siate precisi e non è la prima volta che lo sollecitiamo.

CONSIGLIERE DE ROSA: La locandina, comunque, non è condizione imprescindibile quando c'è richiesta di crediti.

Il Consigliere Sifo si allontana.

PRESIDENTE: Sarebbe opportuno che vi incontraste un po' prima del Consiglio, perché altrimenti diventa complicato. Convegno Anaci che proponete?

CONSIGLIERE ZANCHINI: L'avevamo sospeso per mancanza di Avvocati, abbiamo constatato che c'è la presenza del prof. Avv. Covelli, si chiede, però, anche il patrocinio del Consiglio quando non vi è alcun invito istituzionale. Al Consiglio la valutazione.

CONSIGLIERE DE ROSA: Ritengo che i crediti possono essere concessi, la materia è giuridica.

PRESIDENTE: Allora, il prot. 10851/2018: ANACI Napoli – "Dal Condominio alla città" – 26 ottobre 2018: sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 per mancanza avvocati: n. 2 crediti – non si concede il patrocinio;

CONSIGLIERE DE ROSA: C'è, poi, prot. 10696/2018, Il Carcere possibile Onlus – "Nato due volte: La storia di Carmelo Musumeci" – 18/10/2018, sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 perché mancava accordo in Commissione Formazione. Al Consiglio.

CONSIGLIERE VALENTINO: Locandina e richiesta hanno due orari diversi.

CONSIGLIERE FORESTE: Potrebbe essere un errore materiale.

CONSIGLIERE ZANCHINI: Siamo d'accordo anche per l'evento Cinema e Diritto.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Si possono dare crediti per la proiezione di film?

PRESIDENTE: Qualche perplessità ci fu anche qualche tempo fa, ma Agostino La Rana ha costruito questo incontro con un dibattito giuridico. La Commissione è d'accordo su n. 2 crediti;

CONSIGLIERE DE ROSA: L'ultima richiesta è quella di Antonio Di Marco 11096/2018, non mi sembra ostativo che l'abbia fatto un Avvocato componente di una cattedra a nome del professore titolare, ha allegato la locandina, è completa di requisiti, mi sembra che nulla ci sia di ostativo al riconoscimento dei crediti.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: La Commissione formazione qui cosa ha deciso? Perché vedo che non c'è accordo.

PRESIDENTE: Ritengo che una richiesta dell'Università debba provenire da uno strutturato.

CONSIGLIERE DE ROSA: Allora, diciamo che è sospeso perché la richiesta deve provenire da uno strutturato?

PRESIDENTE: O di uno della cattedra.

CONSIGLIERE DE ROSA: Comunque lui è un cultore della materia!

PRESIDENTE: Io non mi sono mai permesso di presentare una richiesta per il prof. Palma quando facevo il cultore della materia, ma neanche pensato.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Penso che alle Istituzioni si rivolgono le Istituzioni, gli Avvocati si rivolgono agli Avvocati. In questo caso non è Antonio Di Marco che organizza per conto di un'associazione o per se stesso un evento, ma nella fattispecie la locandina che viene proposta è dell'Università. Esaminate la richiesta: Antonio Di Marco che dice che, nella qualità di cultore della materia, su invito dell'Avvocato Giuseppe Riccio chiede l'accreditamento. Stamane in Consiglio mi hanno posto il problema e per caso successivamente ho anche incontrato l'Avv. Di Marco al quale semplicemente ho evidenziato la questione suggerendogli di far avanzare la richiesta dall'Università. Si è un poco alterato e mi ha preannunciato che non avrebbe fatto proprio nulla ma anzi eliminato proprio la richiesta.

CONSIGLIERE SORGE: Se è un problema di atti, di forma, approviamo invitando.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ma noi non abbiamo rigettato. L'accredito è sospeso in attesa della formalizzazione della richiesta da soggetto.

PRESIDENTE: È una questione di forma, è come se Pasquale scrivesse a uno per incarico del Presidente.

La Commissione Formazione è d'accordo?

CONSIGLIERE ZANCHINI: D'accordissimo.

CAPO 4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

L'ordinaria amministrazione è approvata all'unanimità.

Eventi Formativi

Prot. 11215/2018: Commissione Condominio e Locazioni - "Corso di aggiornamento per amministratore di condominio" – 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre 2018, 11 e 22 gennaio: n. 3 crediti;

Prot. 11211/2018: Integrazione al Prot. 10851/2018: ANACI Napoli – "Dal Condominio alla città" – 26 ottobre 2018: **sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 per mancanza avvocati**: n. 2 crediti – non si concede il patrocinio;

Prot. 11192/2018 e 11162/2018: COA Napoli / Commissione per la procedura amministrativa – "Commento all'adunanza plenaria del Consiglio di Stato" – 22 ottobre 2018: n. 3 crediti;

Prot. 11191/2018: COA Napoli/ Commissione Responsabilità Professionale con patrocinio Biblioteca Alfredo De Marsico – "Seminario di Studi sulla responsabilità professionale – I incontro 24/10/2018, II incontro 21/11/2018, III e IV incontro date da fissare: n. 2 crediti solo per il 24 ottobre;

Prot. 11178/2018: ANTI Sezione Campania – "Seminario processo tributario telematico. Profili critici alla luce dei primi orientamenti giurisprudenziali." – 19 ottobre 2018: n. 3 crediti;

Prot. 11153/2018: MAAT – "Le notifiche a mezzo PEC della cartella esattoriale. La prova della notifica a mezzo PEC della cartella esattoriale" – 17 ottobre 2018: n. 2 crediti;

Prot. 11150/2018: Centro Studi Responsabilità e Tutele – “Le responsabilità degli apicali e le tutele” – 9 novembre 2018:

Prot. 11096/2018: Università degli Studi di Napoli Federico II/ Dipartimento di Giurisprudenza – Tavola Rotonda sul tema “Agente provocatore, agente sottocopertura e metodi di indagine” – 5 novembre 2018: sospeso

Prot. 11074/2018: Associazione Avvocati Enrico De Nicola” – “Protezione dei dati personali. Adempimenti necessari per adeguarsi al Regolamento UE 679/16” – 31/10/2018: n. 2 crediti;

Prot. 11031/2018: COA Napoli – “Violenza sulle donne. Spunti di riflessione normative” – 19/10/2018: n. 3 crediti;

Prot. 11030/2018: Officina Forense - “Praticanti in Teoria” – 17/10/2018: n. 3 crediti;

Prot. 10970/2018: COA Napoli – “La risposta del legislatore al fenomeno della corruzione negli appalti pubblici. Il DDL anticorruzione 2018” – 29/10/2018: n. 3 crediti;

Prot. 10968/2018: Formazione UNCAT – “La giustizia europea come fattore per una più efficace tutela giudiziaria in materia tributaria. Nel solco tracciato da Alberto Trabucchi, Giudice Europeo” – 29 ottobre 2018: n. 3 crediti;

Prot. 10964/2018: Associazione Giuristi del Golfo - “Bigenitorialità: ieri, oggi e domani” – 23 novembre 2018 – richiesta patrocinio, crediti formativi, pubblicazione sul sito, stampa locandine: n. 3 crediti;

Prot. 10963/2018: Associazione Giuristi del Golfo – “Dall’OPG alle REMS” – 15 novembre 2018 - richiesta patrocinio, crediti formativi, pubblicazione sul sito, stampa locandine: n. 3 crediti;

Prot. 10962/2018: Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia (AIMMF) – “Messa alla prova tra processo penale minorile e obiettivi di reinserimento sociale” – 26/10/2018:

Prot. 10961/2018: GAP Consulting di Palma Law e Firm con Officina Forense – “La crisi di Impresa” – 13/10/2018: evento già tenutosi;

Prot. 10926/2018: MAAT – “La nota spese innanzi al Giudice di Pace, alla luce delle modifiche intervenute con il D.M. 37/2018 (illustrazione di un’applicazione per redigere la

nota spese scaricabile dal sito www.movimentoavvocatitelematici.it) – 15 ottobre 2018: n. 2 crediti – non si concede il patrocinio;

Prot. 10812/2018: Commissione Diritto dell’Immigrazione – “Ingresso e soggiorno in territorio nazionale” – 5 novembre 2018: **sospeso nella seduta del 9 ottobre per Aula da confermare**: prenotazione Aula Girardi Adriano Reale prot. 10365/18 del 25/09/2018: n. 3 crediti;

Prot. 10811/2018: Commissione Diritto dell’Immigrazione – “Respingimento ed espulsione: tutela giuridica del cittadino straniero” – 12 novembre 2018: **sospeso nella seduta del 9 ottobre per Aula da confermare**: prenotazione Aula Girardi Adriano Reale prot. 10365/18 del 25/09/2018: n. 3 crediti;

Prot. 10810/2018: Commissione Diritto dell’Immigrazione – “Asilo e protezione internazionale – 30 novembre 2018: **sospeso nella seduta del 9 ottobre per Aula da confermare**: prenotazione Aula Girardi Adriano Reale prot. 10365/18 del 25/09/2018: n. 3 crediti;

Prot. 10807/2018: Associazione Forense 108 – progetto “Cinema e Diritto” – dal 12 ottobre – 31 proiezioni - richiesta crediti, patrocinio, registrazione e pubblicazione sul sito, contributo economico: **sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 perché mancava accordo in Commissione Formazione. Al Consiglio**: n. 2 crediti;

Prot. 10696/2018: Il Carcere possibile Onlus – “Nato due volte: La storia di Carmelo Musumeci” – 18/10/2018: **sospeso nella seduta del 9 ottobre 2018 perché mancava accordo in Commissione Formazione. Al Consiglio**: n. 3 crediti;

ISCRIZIONE AVVOCATO

1 Davide Giuseppe, 01/05/1990, Napoli (Na)

2 Navarino Angela, 22/09/1987, Napoli (Na)

3 Visconti Mauro, 07/04/1978, Napoli (Na)

4 Felaco Antonio, 09/05/1978, Napoli (Na) (Reiscrizione per Trasferimento)

ISCRIZIONE PRATICANTI

1. Apuzzo Gianmarco
2. Iasiello Sara
3. Iavarone Mariateresa (Per Trasferimento Da Napoli Nord)
4. Lanzetta Alessandra
5. Pessolano Filos Ludovica
6. Severino Ugo
7. Viglione Salvatore (Per Trasferimento Da Santa Maria Capua Vetere)

CANCELLAZIONE AVVOCATO

- 1 Di Cerbo Francesca, 20/12/1986, Napoli (Na)
- 2 Imbruglia Daniele, 24/12/1984, Napoli (Na)
- 3 Navarra Rosaria, 14/10/1987, Caserta (Ce)
- 4 Zannella Valeria, 12/07/1983, Napoli (Na)
- 5 Marotta Enrico, 17/06/1940, Napoli (Na)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE

- 1 Antinozzi Emilia, 10/08/1971, Napoli (Na) (a domanda)
- 2 Buffardi Fabrizio, 30/03/1985, Torino (To) (a domanda)
- 3 Colangelo Manuela, 07/07/1976, Napoli (Na) (a domanda)
- 4 D'acunto Crescenzo, 08/06/1989, Casamicciola Terme (Na) (a domanda)
- 5 Di Napoli Christian, 11/12/1974, Napoli (Na) (a domanda)
- 6 Napoli Andrea, 25/03/1988, Cercola (Na) (a domanda)
- 7 Sannino Anna Paola, 07/05/1990, Castellammare Di Stabia (Na) (a domanda)
- 8 Vendemmia Maria Valeria, 21/11/1976, Napoli (Na) (a domanda)
- 9 Fusco Rita, 20/02/1986, Villaricca (Na) (a domanda)
- 10 Giulianelli Dario, 08/02/1987, Napoli (Na) (a domanda)
- 11 Lops Tullio Alberto, 04/05/1986, Napoli (Na) (a domanda)
- 12 Micera Francesco, 02/01/1986, Napoli (Na) (a domanda)

COMPIUTA PRATICA

- 1 Arcadio Roy Virgen Del Rocio, 26/04/1991, L'avana (Ee)
- 2 Auriemma Carmela, 15/01/1988, Cercola (Na)
- 3 Bucciano Michela, 11/08/1991, Benevento (Bn)
- 4 Cafagna Piera, 03/12/1991, Napoli (Na)
- 5 Caputo Sarah, 05/06/1990, Napoli (Na)
- 6 Chianese Valeria, 06/02/1987, Napoli (Na)
- 7 D'amore Claudia, 11/09/1990, San Giorgio A Cremano (Na)
- 8 Di Costanzo Adelaide, 11/12/1991, Napoli (Na)
- 9 Di Martino Alessandro, 09/09/1993, Napoli (Na)
- 10 Di Scala Rossella, 14/03/1991, Ischia (Na)
- 11 Di Vicino Marta Maria, 21/08/1992, Napoli (Na)
- 12 Dursio Martina, 16/09/1989, Napoli (Na)
- 13 Ferrara Giorgia, 15/06/1993, Napoli (Na)
- 14 Fiorenza Sara, 03/08/1990, Napoli (Na)

- 15 Florio Alessia, 16/10/1989, Viterbo (Vt)
 16 Giugni Ilaria, 22/05/1992, Napoli (Na)
 17 Illiano Michele, 26/05/1992, Napoli (Na)
 18 Iovino Alessandro, 18/09/1988, Torre Del Greco (Na)
 19 Milone Alessandro, 27/01/1993, Napoli (Na)
 20 Miragliuolo Sabrina, 19/06/1986, Berna (Ee)
 21 Mormile Serena Anna, 01/08/1991, Como (Co)
 22 Nardi Maria, 18/03/1986, Napoli (Na)
 23 Pierro Anita, 24/04/1991, Napoli (Na)
 24 Raucci Dionea, 13/10/1993, Napoli (Na)
 25 Rombola' Dario, 24/06/1992, Arezzo (Ar)
 26 Sabia Guido, 08/04/1989, Napoli (Na)
 27 Saetta Giovanna, 04/06/1972, Napoli (Na)
 28 Goglia Pierluigi, 04/04/1980, Caserta (Ce)
 29 Borio Paola, 22/12/1967, Napoli (Na)
 30 Caruso Fabrizia, 03/10/1993, Napoli (Na)
 31 Cataldo Carlo, 21/11/1991, Napoli (Na)
 32 Gaeta Maria Rosaria, 27/07/1990, San Giorgio A Cremano (Na)
 33 Grillo Federica, 20/04/1993, Napoli (Na)
 34 Impagliazzo Alessandra, 13/09/1990, Lacco Ameno (Na)
 35 Improta Emanuele, 16/03/1990, Napoli (Na)
 36 Mallardo Esterino, 25/03/1992, Napoli (Na)
 37 Masola Cristiana, 11/05/1993, Napoli (Na)
 38 Russo Raffaella, 12/01/1991, Napoli (Na)
 39 Tedesco Fabrizia, 14/06/1991, Napoli (Na)
 40 Tortora Caterina, 07/03/1992, Napoli (Na)
 41 Valenza Francesco, 24/02/1981, Napoli (Na)
 42 Tozzi Maria Pia, 01/06/1991, San Giovanni Rotondo (Fg)

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

- 1 Armentano Francesco, 11/07/1986, Napoli (Na)
 2 Buonaiuto Iolanda, 25/06/1977, Napoli (Na)
 3 Cresci Valerio, 22/04/1988, Napoli (Na)
 4 Diaco Corrado, 03/04/1960, Somma Vesuviana (Na)
 5 Iaccarino Roberta, 08/07/1982, Napoli (Na)

NULLAOSTA PRATICANTE

- 1 Ferrazzano Francesco, 07/10/1985, San Felice A Cancelli (Ce)

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Cognomenome	Data Nascita	Citta'nascita	Descrizione Turno
-------------	--------------	---------------	-------------------

		San Giuseppe	Volontaria
Avv. Ammirati Luigia	17/01/1980	Vesuviano	Giurisdizione
Avv. Cecere Giuseppe	17/06/1974	Napoli	Penale
Avv. Chiricone Concetta	15/08/1988	Napoli	Penale
Avv. Chiricone Concetta	15/08/1988	Napoli	Civile
Avv. Di Vaio Salvatore	07/08/1985	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Di Vaio Salvatore	07/08/1985	Napoli	Giurisdizione
Avv. Di Vaio Salvatore	07/08/1985	Napoli	Tributario
Avv. Ferone Giustino	12/10/1980	Napoli	Amministrativo
Avv. Ferone Giustino	12/10/1980	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Ferone Giustino	12/10/1980	Napoli	Giurisdizione
Avv. Ferone Giustino	12/10/1980	Napoli	Tributario
Avv. Gennari Giovanni	07/11/1982	Napoli	Penale
Avv. Gennari Giovanni	07/11/1982	Napoli	Amministrativo
Avv. Gennari Giovanni	07/11/1982	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Gennari Giovanni	07/11/1982	Napoli	Giurisdizione
Avv. Gennari Giovanni	07/11/1982	Napoli	Tributario
Avv. Gritti Giovanni	10/02/1982	Napoli	Penale
Avv. Gritti Giovanni	10/02/1982	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Gritti Giovanni	10/02/1982	Napoli	Giurisdizione
Avv. Iezza Ciro Antonio	23/07/1965	Cercola	Civile
			Volontaria
Avv. Iezza Ciro Antonio	23/07/1965	Cercola	Giurisdizione
Avv. Olivieri Mario	28/12/1980	Cercola	Penale

Avv. Pagano Andrea	25/11/1982	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Pagano Andrea	25/11/1982	Napoli	Giurisdizione
Avv. Pagano Andrea	25/11/1982	Napoli	Tributario
Avv. Pastore Assunta	19/05/1973	Napoli	Penale
Avv. Pastore Assunta	19/05/1973	Napoli	Amministrativo
Avv. Rinaldo Claudia	29/07/1981	Napoli	Penale
Avv. Sorbino Claudia	07/10/1986	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Sorbino Claudia	07/10/1986	Napoli	Giurisdizione
Avv. Spagnuolo Maria Cecilia	06/12/1966	Senise	Volontaria Giurisdizione
Avv. Spagnuolo Maria Cecilia	06/12/1966	Senise	Tributario
Avv. Viggiano Roberta	05/09/1984	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Viggiano Roberta	05/09/1984	Napoli	Giurisdizione
Avv. Viggiano Valentina	10/05/1983	Napoli	Civile
			Volontaria
Avv. Viggiano Valentina	10/05/1983	Napoli	Giurisdizione

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI

Elenco	CognomeNome	Descr. Spec.
AVVOCATO	RASULO ANNALISA	Napoli
AVVOCATO	RASULO ANNALISA	Napoli Nord

AVVOCATO	RASULO ANNALISA	Nola
		Santa Maria Capua
AVVOCATO	RASULO ANNALISA	Vetere
AVVOCATO	RASULO ANNALISA	Torre Annunziata

SEDUTA DEL REGOLAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE

CNF – 2016

- Avv.Andrea Pezza - Art.20 Com3 3 Lett.C 10 Cf, Art.20 Comma 3 Lett.B 12 Cf., Art.20 Comma 3 Lett.F 10 Cf;
- Avv.Anna Maria Iaccarino Prot.10905/18 - Art.20 Com3 3 Lett.C 10 Cf, Art.20 Comma 3 Lett.B 12 Cf., Art.20 Comma 3 Lett.F 10 Cf;
- Avv. Antonio Scotto Rosato Prot.10120/18 Art.20 Comma 3 Lett.B 12 Cf

VARIAZIONI TABELLARI

Prot. 11152/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 11141/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 11140/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot.11048/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 11037/2018: (Correzione errore materiale prot. 10652/2018): Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 10977/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 10904/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 10765/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace e a Vice Procuratore Onorario - domanda-Tortora Francesco - Consiglio Giudiziario Salerno): **Si esprime parere favorevole, previo controllo della posizione disciplinare e contributiva.**

PRESIDENTE: Il Presidente chiede che i Consiglieri Intonti, Valentino, Criscuolo, Rossi, De Rosa, Foreste e Cricrì rientrino per continuare la discussione. La parola al Consigliere Segretario sulle questioni dell'articolo 73 pratica forense.

Il Presidente si allontana, assume la presidenza il Vice Presidente Carini.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Abbiamo nel corso di questi anni questo problema della sostituzione di un anno di pratica sia per l'articolo 73 DL 69/2013 che per la scuola di specializzazione. La questione va riassunta in questi termini e parte dalla lettura della normativa che regola la materia. Il D.L. 69/2013 - Art. 73 (Formazione presso gli uffici giudiziari), e successive modifiche nei commi sotto indicati statuisce quanto segue:

I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti di appello, i tribunali ordinari, le procure della Repubblica presso i tribunali ordinari, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi.

5-bis. L'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità individuate dal Capo dell'Ufficio, qualora gli stagisti ammessi risultino anche essere iscritti alla pratica forense o ad una Scuola di specializzazione per le professioni legali.

7. Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, ne' possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

11. Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio. 11-bis. L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni. Costituisce altresì titolo idoneo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario lo svolgimento del tirocinio professionale per diciotto mesi presso l'Avvocatura dello Stato, sempre che sussistano i requisiti di merito di cui al comma 1 e che sia attestato l'esito positivo del tirocinio).

13. Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato, vedasi la differenza, per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale;

Il DM 17.3.2016 n. 58 negli articoli sotto indicati statuisce quanto segue:

Art. 3 I capi degli uffici di cui all'articolo 4, comma 1, elaborano d'intesa con il Consiglio dell'ordine degli avvocati un progetto formativo al quale si deve conformare l'attività di formazione del praticante avvocato;

Art. 8 n. 8 L'attività di praticantato non può essere svolta presso l'ufficio giudiziario innanzi al quale il praticante avvocato esercita attività professionale;

Art. 8 n. 13. Il magistrato affidatario sottoscrive la relazione di cui al comma 12, attestando la veridicità dei dati in essa contenuti e la conformità del tirocinio svolto al progetto formativo di cui all'articolo 3. La relazione corredata con la predetta attestazione e' trasmessa a cura dell'ufficio al consiglio dell'ordine degli avvocati presso il quale e' iscritto il praticante avvocato;

Il regolamento per la disciplina della pratica forense approvato con delibera consiliare all'art. 6 prevede che lo svolgimento della pratica è documentato nel libretto di pratica nel quale dovranno essere indicate tutte le attività svolte che deve essere presentato presso l'Ordine alla scadenza di ogni semestre;

che il Consiglio dell'Ordine ha facoltà di accertare la veridicità delle annotazioni contenute nel libretto nei modi ritenuti più opportuni;

che il regolamento statuisce che alla fine dei primi dodici mesi di pratica deve essere depositata presso il Consiglio una relazione illustrativa su tutte le attività svolte ed alla fine del secondo anno di pratica (dal 17.3.2016 da intendersi diciotto mesi ex art.1, secondo comma D. M. 17.3.2016), unitamente al libretto, una relazione nella quale siano descritti casi di particolare importanza alla cui trattazione il praticante ha assistito o collaborato nei diciotto mesi;

che l'istanza di consegna del certificato di compiuta pratica può essere rilasciato solo in ottemperanza alla sussistenza dei suddetti requisiti.

Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale

Si premette ancora che il D.L. 69/2013 - Art. 73 si rivolge in primis ai laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale e solo ai numeri 3, 5 bis, 7, 10, 12 e 13 (per ciò che qui interessa) fa riferimento ai tirocinanti per l'accesso alla professione specificando gli obblighi e le modalità di istituzione dello stage "art. 5-bis. *L'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati*", art. 7" *Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge*", precisando al numero 13 che "l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è **valutato** per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale", nel mentre si evidenzia che al numero 11 la norma precisa che " *lo stage costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni. Costituisce altresì titolo idoneo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario lo svolgimento del tirocinio professionale per diciotto mesi presso l'Avvocatura dello Stato*" differenziando nettamente le ipotesi rispetto al percorso per ottenere il certificato di compiuta pratica.

Si precisa, infine, che il regolamento della pratica forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, al cui rispetto è obbligato qualsiasi praticante dal momento della sua iscrizione, precisa il periodo di pratica che deve essere osservato e che è di diciotto mesi,

siano essi svolti contestualmente, preventivamente o successivamente al percorso ex art. 73 D.L. 69/2013, senza alcuna subordinazione tra il cd. stage ed il periodo di pratica tradizionale nel cui computo potrà essere valutato il periodo di un anno, ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale (art. 73, n. 13) .

Ciò anche in considerazione della sussistenza e nel rispetto dell'art. 73 n. 5 bis laddove sia stato ottemperato il principio normativo secondo il quale l'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli Avvocati .

Nei casi che generalmente vengono sottoposti al Consiglio sarà necessario l'esame del libretto di pratica per verificare se tutte le norme citate risultino rispettate, sia in ordine al controllo del libretto di pratica per la presenza della medesima ad attività svolte innanzi al medesimo ufficio giudiziario dove è stato svolto lo stage che vizia l'attestazione, sia al periodo di diciotto mesi previsto dalla norma e dal regolamento, sia alla mancanza – nel distretto della Corte di Appello di Napoli di un accordo tra gli Uffici presso i quali la richiedente ha svolto lo stage la cui attività di formazione dello stage non è affatto condotta in collaborazione con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Napoli che in tal modo si renderebbe mera destinataria di un'attività di formazione alla quale è estranea completamente in contrasto con le norme innanzi citate.

PRESIDENTE: Sentiamo anche i delegati alla pratica.

CONSIGLIERE ZANCHINI: In considerazione del fatto che il Presidente ha richiesto una riflessione ai delegati alla pratica forense, io e il Consigliere Mensitieri riteniamo che per l'addestramento pratico e teorico del praticante sia necessario e fondamentale essere iscritto al registro praticanti per diciotto mesi.

CONSIGLIERE FORESTE: Sul punto, non so se il Consigliere Segretario ha avuto modo di vedere questo parere del CNF del 2017,

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Vi ringrazio dei contributi e del documento del Cons. Foreste che mi sono fatto consegnare. E' acclarato che la mera questione della contestualità del 73 con la pratica è un dato pacifico. Vi leggo la relazione su quelle per le quali sarà necessario provvedere con delibera perché richieste e mi riferisco alle richieste della d.ssa Maddaluna e del dottor Baker.

PRESIDENTE: Il Consiglio condivide la relazione del Consigliere Segretario. In relazione alle istanze (prot. 10613/18 Maddaluna) e (9480/18 e 10226/18 Baker), ci uniformiamo alla proposta del Consigliere Segretario con il dispositivo di rigetto e, preso atto dell'esame completo della vicenda, ci riserviamo di leggere le motivazioni al fascicolo nella prossima seduta.

VICE PRESIDENTE CARINI: Mi compiaccio e faccio i miei complimenti al Segretario per la completezza della sua relazione.

Prot. 10226/2018: (richiesta di conoscere l'esito dell'istanza presentata in merito alla richiesta del certificato di compiuta pratica):

Prot. 10261/2018: (Quesiti posti da Avvocati alla Direzione generale della giustizia civile): agli atti;

Prot. 11103/2018: (Malfunzionamento sistemi informatici del settore civile – lavoro):

Prot. 6125/2018: (Abbonamento notifiche push su vostro sito): agli atti;

CAPO 5 Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;

CAPO 6 Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;

CAPO 7. Ricognizione locali assegnati al Consiglio dell'Ordine nelle varie strutture giudiziarie – Rel. Cons. Segretario;

CAPO 8. - Contributi OCF: determinazioni;

Si rinvia;

CAPO 9. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;

CAPO 10. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;

CAPO 11. Varie ed eventuali;

Prot. 8788/2018: (Proposta di convenzione per fornitura Toghe Forensi): agli atti;

Prot. 6184/2018: (Offerta convenzione per vostri iscritti): agli atti;

Prot. 284/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2015 – Avv. Davide Sassone): agli atti;

Prot. 283/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2014 – Avv. Gianluca Flammia): agli atti;

Alle ore 20,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Vincenzo Pecorella

IL PRESIDENTE

Avv. Maurizio Bianco